

piono, siano differenti dalle funzioni proprie di una banca, e come la loro importanza sia assai piccola in confronto a quella che hanno in Francia, in Germania, in Inghilterra e negli Stati Uniti alcune grandi banche private. Queste, e per l'entità dei mezzi che hanno a disposizione, e per l'abilità dei loro direttori, pei quali l'industria bancaria è divenuta familiare, esercitano ancora un'influenza non piccola nel loro paese e talvolta anche in paesi stranieri.

Uno studio diretto a ricercare le cause di questo fenomeno sarebbe veramente interessante. Ma nel nostro caso sortiremmo fuori dei limiti prefissi; e tali fatti vennero rilevati al solo scopo di avvertire che, le cifre che esporremo fra breve, possono considerarsi come rappresentanti, con sufficiente approssimazione, la realtà dei fatti; perchè appunto la mancanza quasi totale di grandi banche private fa in modo che quasi nessun Istituto di credito si sottragga al disposto dell'art. 180 Cod. comm., che sancisce la pubblicità dei bilanci delle società per azioni.

3. — Le banche ordinarie di credito sono sorte in tutte le regioni italiane; ma date le differenti condizioni economiche di queste, le creazioni, come era naturale, furono più numerose e soprattutto più importanti là dove maggiormente se ne sentiva il bisogno. Si passa così per gradi dalla Lombardia che novera 17 banche, con un capitale nominale di ben 175.685.000, alla Sardegna che non ha che una sola banca con sole 500 mila lire di capitale, appartenente al gruppo studiato e avente la sede sociale nell'isola. Più esattamente, l'ordine di distribuzione regionale è il seguente (1).

Luogo della Sede sociale	N° delle Banche	Capitale nominale complessivo
Milano . . . . .	9	168.000.000
Altre Provincie della Lombardia	9	12.685.000
Genova e Liguria . . . . .	5	107.000.000
Roma e Lazio . . . . .	4	51.250.000
Veneto . . . . .	13	8.307.000
Piemonte . . . . .	12	4.700.000
Toscana . . . . .	14	4.051.000
Napoli e Campania . . . . .	7	3.440.000
Sicilia . . . . .	8	2.987.000
Altre Regioni italiane . . . . .	13	3.824.000
<b>Totale</b>	<b>94</b>	<b>366.244.000</b>

(1) I dati esposti sono forse alquanto inferiori alla realtà perchè a causa del ritardo, non mai abbastanza deplorato, della pubblicazione del *Bollettino ufficiale delle Società per azioni*, non fu possibile avere nota delle piccole banche sorte in questi due ultimi anni.